herpy

IGUANE

Green Anole

Anolis carolinensis

Anolis carolinensis è una lucertola snella e arrampicatrice del sud-est degli Stati Uniti, che passa dal verde al marrone a seconda di temperatura, luce e stato d'animo. Raggiunge 12-20 cm coda compresa, è diurna e si nutre di piccoli insetti. Richiede un terrario alto, luminoso e umido con UVB e un punto caldo per il basking; il maschio si tiene da solo oppure con un paio di femmine.

Famiglia: Dactyloidae Nome precedente: *Ameiua bullaris; Anolis baccatus; Anolis podargicus; Anolius carolinensis; Norops baccatus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**12-20 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Peso	**2-6 g**
Aspettativa di vita	**4-8 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Bosco e prato temperati**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**60 × 60 × 60 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**22-28 °C**
Punto caldo	**30-35 °C**
Temperatura, notte	**18-24 °C**
Umidità	**60-70%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**4-12 mesi**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Deposizioni all'anno	**6-10**
Incubazione	**35-49 giorni** a 28-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Anolis carolinensis è una lucertola piccola e snella, con la testa stretta e appuntita, la coda lunga e sottile e cuscinetti sulle dita che le permettono di arrampicarsi con facilità su superfici lisce. Le squame sono piccole e vellutate. Il colore passa dal verde al marrone: il verde si osserva in un animale tranquillo e al caldo, mentre il marrone e il quasi nero sono legati a freddo, stress e combattimenti. Il cambio è regolato da tre tipi di cellule pigmentate della pelle e avviene nel giro di pochi minuti. Il ventre e la mandibola sono chiari.

L'animale raggiunge 12-20 cm coda compresa, e la coda costituisce più della metà della lunghezza. Il corpo da solo (dal muso alla cloaca) arriva a 7-8 cm. Gli adulti pesano 2-6 g. I maschi sono più grandi delle femmine e hanno un lembo di pelle da rosa ad arancione sotto la gola, che aprono quando vogliono fare colpo su una femmina o mettere in guardia un rivale. Nelle femmine il lembo si vede raramente. Femmine e giovani hanno spesso una striscia chiara lungo il dorso.

La sottospecie *A. c. seminolus* vive nella Florida sud-occidentale. *Anolis porcatus* di Cuba era in passato considerato parte della stessa specie. Il nome della famiglia è controverso: si usano sia Dactyloidae sia Anolidae. Molti animali in commercio sono catturati in natura nel sud-est degli Stati Uniti.

La specie si stressa facilmente con la manipolazione ed è più adatta come animale da osservare che da prendere in mano ogni giorno.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Anolis carolinensis vive nel sud-est degli Stati Uniti: dal Texas orientale, dall'Oklahoma sud-orientale e dall'Arkansas meridionale attraverso Louisiana, Mississippi, Alabama e Georgia fino alla Florida, e risalendo per South Carolina e North Carolina fino alla Virginia sud-orientale e al Tennessee sud-orientale. La specie è presente anche alle Bahamas, alle Isole Cayman e ad Anguilla, ma non è chiaro se quelle popolazioni siano autoctone, e non sono incluse nella mappa. La località tipo è Charleston, nella South Carolina.

La specie è stata introdotta, tra gli altri luoghi, alle Hawaii, in California, in Messico, nelle isole Ogasawara e a Okinawa in Giappone, a Guam e a Saipan. In Florida è stata in molte zone respinta dall'introdotta *Anolis sagrei*.

> **Areale d'origine:** Stati Uniti.

HABITAT

La specie è arboricola: vive su tronchi, rami e arbusti, più spesso su rami ombreggiati dove ci sono insetti da catturare. Si osserva anche nell'erba alta ed è una delle lucertole più comuni in città e nei sobborghi, dove si posa su pali di recinzione e pareti delle case.

Il clima è temperato caldo-subtropicale, con estati calde e umide e inverni freschi. In inverno gli animali sono meno attivi ed entrano in una leggera quiescenza invernale. Gli animali attivi hanno una temperatura corporea di 22-34 °C. Prendono il sole al mattino e cercano l'ombra quando fa troppo caldo. La stagione riproduttiva va da aprile ad agosto, e gli animali bevono la rugiada e le gocce di pioggia dalle foglie.

Cura

IL TERRARIO

Un singolo anolide richiede un terrario di almeno 60 × 60 × 60 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Più grande è meglio, soprattutto in altezza, perché la specie si arrampica e usa tutto lo spazio. Il terrario dovrebbe preferibilmente aprirsi frontalmente, essere opaco sui lati e avere una buona ventilazione, così che l'aria non ristagni e si eviti la muffa.

Allestiscilo con molti rami per arrampicarsi a tutte le altezze, sughero, liane e un fogliame fitto di piante vive, ad es. *Epipremnum*, *Philodendron*, *Ficus* e bromeliacee. Il fondo è di 5-10 cm di fibra di cocco o di una miscela di terriccio da giardino e fibra di cocco con foglie secche in superficie. Rimuovi gli escrementi ogni giorno e sostituisci il substrato ogni 3-4 mesi.

Tieni preferibilmente un solo anolide per terrario, perché più animali causano facilmente conflitti. Se vuoi tenerne di più, è possibile solo con un maschio e due-tre femmine in un terrario proporzionalmente più grande, con molti punti di basking e nascondigli, così che le femmine possano sottrarsi alla vista. Due maschi non devono mai convivere.

TEMPERATURA

Il punto di basking deve essere di 30-35 °C misurati sul ramo subito sotto la lampada riscaldante. Il resto del terrario si mantiene a 22-28 °C di giorno, e di notte vanno bene 18-24 °C. Il punto più caldo è in alto e il più fresco in basso, così che l'animale possa scegliere da sé, e per questo devono esserci rami a tutte le altezze.

In inverno la temperatura diurna può essere abbassata a 18-21 °C e quella notturna a circa 15 °C per alcune settimane, riducendo contemporaneamente il fotoperiodo. Il periodo fresco imita l'inverno dell'areale ed è necessario se gli animali devono riprodursi. Solo animali sani e in buone condizioni possono fare la quiescenza invernale.

Una lampada spot in un portalampada in ceramica è normalmente sufficiente in un terrario più piccolo. Se il punto di basking diventa troppo caldo, solleva la lampada o sostituisci la lampadina con una di potenza inferiore. La specie si arrampica volentieri sulla rete del soffitto, quindi la lampada deve stare fuori dal terrario o essere protetta. Misura con due sonde

digitali: una nel punto di basking e una all'ombra in basso. Non usare mai rocce riscaldanti.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere in media del 60-70 %, più bassa a metà giornata e più alta di notte. Nebulizza le piante mattina e sera, così che l'animale possa bere le gocce dalle foglie. È la fonte d'acqua più importante, perché molti animali non capiscono come bere da una ciotola. Un sistema a goccia che gocciola in una piccola ciotola può insegnarglielo.

In ambienti secchi un nebulizzatore con acqua distillata aiuta a mantenere l'umidità alta di notte. Non usarlo di giorno e pulisci l'attrezzatura regolarmente. Un'umidità troppo bassa causa problemi di muta e disidratazione, ma una cattiva ventilazione provoca malattie, quindi le due cose devono essere in equilibrio.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e richiede luce intensa e UVB ogni giorno. Prende il sole in penombra, e la lampada UVB deve garantire la zona 2 di Ferguson, cioè un indice UV di al massimo circa 3 nel punto di basking. Un tubo T5 al 6 % o una lampada per specie di foresta vanno bene se la distanza dal ramo è adeguata alla potenza della lampada: segui quindi le indicazioni del produttore e, meglio, misura. Sostituisci il tubo secondo le indicazioni del produttore.

La luce si accende per 14 ore in estate e 10 ore in inverno con una transizione graduale. Il tubo UVB da solo dà troppa poca luce normale, quindi integra con una lampada molto luminosa da circa 6500 K che copra la maggior parte del terrario, soprattutto se ci sono piante vive.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Anolis carolinensis è insettivoro e cattura prede vive che si muovono. Offri piccoli insetti, al massimo grandi la metà della testa dell'animale: grilli, piccoli scarafaggi, cavallette, moscerini della frutta atteri e larve di mosca soldato e di tenebrione. La varietà è la cosa più importante nell'alimentazione. Evita gli onischi e i coleotteri, e non dare mai lucciole.

I giovani si nutrono ogni giorno e possono mangiare quanto riescono. Gli adulti si nutrono a giorni alterni con 2-3 prede per volta. Spolvera leggermente tutte le prede con una miscela 50/50 di calcio e multivitaminico a ogni pasto, e alimenta bene le prede per 24-48 ore prima di offrirle. Nutrire con la pinzetta è un buon modo per conoscere l'animale.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

I maschi sono territoriali e si mettono in mostra annuendo con la testa, aprendo il lembo golare e gonfiandosi. Due maschi nello stesso terrario combattono, e il più debole si ferisce o soccombe allo stress. Le femmine sono meno aggressive, ma anche tra loro possono esserci conflitti.

La specie è timida e si adatta meglio come animale da esposizione. Lascia in pace un nuovo animale per circa 2 settimane, così che possa ambientarsi. La manipolazione stressa la specie, e un animale che morde va appoggiato in modo che trovi appiglio, anziché essere strappato via, perché la mandibola può rompersi. Un animale costantemente marrone è stressato; quando ce ne sono più nello stesso terrario, spesso dipende da un animale dominante, e in tal caso l'animale stressato va spostato.

La coda può essere persa per autotomia e ricresce con colore e forma diversi, quindi non afferrare mai l'animale per la coda.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio è più grande e ha un lembo golare evidente, da rosa ad arancione, e pori ingrossati sotto la cloaca. La femmina ha raramente il lembo golare e ha spesso una striscia chiara longitudinale lungo il dorso. Gli animali raggiungono la maturità sessuale a partire dai 4 mesi di età e al più tardi a 12 mesi, più spesso a 6-9 mesi. Un maschio e una femmina dovrebbero essere adulti e in buone condizioni prima di essere messi insieme.

ACCOPPIAMENTO

La stagione riproduttiva segue la quiescenza invernale e dura 4-5 mesi, da aprile ad agosto. Il maschio annuisce con la testa e mostra il lembo golare, e una femmina ricettiva china la testa. Poi il maschio la afferra per la nuca e si accoppia nel giro di pochi minuti, più spesso nel pomeriggio o alla sera. La femmina può conservare lo sperma per diversi mesi, così che un singolo accoppiamento può dare più uova fecondate. Giorni più lunghi e temperature più alte avviano la stagione.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone un uovo, più raramente due, a intervalli di circa 2 settimane per tutta la stagione, in tutto 6-10 uova. Seppellisce l'uovo in terra umida e soffice e lo ricopre. Offrile uno strato di terra umida e soffice o di fibra di cocco, profondo almeno 5 cm, in una vaschetta o sotto le piante. Le uova sono piccole e ovali, di circa 6 × 5 mm.

INCUBAZIONE

Le uova possono schiudersi nel terrario, ma è più sicuro spostarle con delicatezza e con lo stesso lato rivolto verso l'alto in un contenitore chiuso con vermiculite o sabbia leggermente umida. La temperatura deve essere di 28-30 °C. Le uova si schiudono dopo 5-7 settimane, a 29-30 °C dopo 35-40 giorni. Controlla ogni settimana che il substrato sia umido e che nessun uovo ammuffisca.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono lunghi circa 6 cm alla schiusa e pesano circa 0,3 g. Mangiano molto e richiedono piccole prede come moscerini della frutta atteri e grilli appena nati ogni giorno, spolverati con calcio e vitamine. Nebulizza il terrario ogni giorno, così che possano bere. Tieni i piccoli in un terrario allestito come quello degli adulti, ma più piccolo, e separa i maschi non appena il sesso è riconoscibile, così che non combattano.

Salute ed errori comuni

La maggior parte dei problemi dipende da errori nell'allestimento. I tipici sono:

- Malattia metabolica delle ossa per UVB insufficienti o poco calcio. Fornisci UVB e prede spolverate.
- Residui di muta secchi o aderenti per umidità dell'aria troppo bassa, soprattutto su dita e coda.
- Infezione delle vie respiratorie per cattiva ventilazione o condizioni troppo fresche.
- Ustioni sul dorso se l'animale tocca una lampada riscaldante appesa all'interno del terrario.
- Disidratazione, deperimento e stress negli animali appena acquistati e catturati in natura. Un animale con occhi infossati o pieghe cutanee è disidratato.
- Parassiti interni e acari, comuni negli animali catturati in natura e diagnosticabili da un veterinario di rettili.

Vai dal veterinario se l'animale non mangia per più di una settimana, è apatico, ha gonfiori o resta scuro senza motivo.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.